

Equazione Sicurezza

Persone, idee, fatti

LA LINCE
ISTITUTO DI VIGILANZA

EDITORIALE

Conoscersi e farsi conoscere

"Equazione sicurezza" è il titolo scelto per questo periodico chiamato a rappresentare i momenti di sintesi della comunità aziendale, uno strumento in più per contribuire ad arricchire la sua identità e a farsi conoscere. Ma che vuole anche essere ulteriore testimonianza, sia all'interno sia nel rapporto con la società nella quale opera, dello svolgimento di un servizio primario ad altissimo livello di innovazione tecnologica e professionale e di rilevante utilità sociale come è quello della sicurezza delle persone e dei loro beni.

E' questo il motivo fondante sul quale si basano sia la condivisione del senso di appartenenza che sappiamo essere diffuso e solido sia la consapevolezza che la community, come dice la parola stessa, vive con il dialogo costante, lo scambio di esperienze, il confronto delle idee.

E' un modo per mantenersi in forma e fare squadra per crescere tutti insieme. E poiché non c'è un algoritmo valido per tutto, diventa imprescindibile la necessità di un continuo scambio di esperienze per andare oltre, per non fermarsi, per continuare ad evolvere in un percorso di formazione e di sviluppo, forti di strumenti di avanguardia calibrati sulla realtà aziendale, con chiare modalità e con chiari obiettivi sui quali investire il capitale umano.

"Equazione sicurezza", in sintonia con tutti gli altri moderni strumenti di comunicazione interattiva, si assume semplicemente il compito di raccontare quello che con giusto orgoglio viene identificato come l'affermazione di un marchio, che è sinonimo di efficienza e di responsabilità, e di uno stile, lo stile della Lince, che ha cambiato la prospettiva stessa del modo di concepire la funzione della sicurezza privata.



**Ma
la sicurezza
per noi
non è
un gioco**



Pag. 3: Il messaggio di Matteo Balestrero



Pag. 8: Noi siamo qui

Nel nostro territorio oggi abbiamo, per la sicurezza, una eccellenza nazionale

Massimo Sassarini è il responsabile della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico della società. Si potrebbe pensare, e probabilmente lo si pensa, che è una figura ovvia in una società d'avanguardia tecnologica. Ovvio ma non scontata. Se ci si ferma a una visione tradizionale infatti si può tranquillamente dedurre che una società con la missione della sicurezza delle persone e dei beni può cercare e trovare le tecnologie più idonee nel mercato delle società produttrici di sofisticati sistemi. D'altronde così fan tutti. Ma è qui che entra in scena l'eccezione ragionata che ha portato a prevedere come assolutamente strategica e legata al core business la figura del responsabile della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico, figura resa organica in azienda.



Massimo Sassarini, responsabile della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico della società

Perché - spiega Massimo Sassarini - il mercato non basta per più di una ragione a soddisfare le esigenze che l'esperienza sul campo della sicurezza ti porta ad individuare. La ricerca tecnologica costante è indispensabile sia per trovare le soluzioni che ci permettano di migliorare costantemente la nostra operatività interna sia per affinare gli strumenti di contrasto alla elevata (anche questa) tecnologia di chi attenda alla sicurezza delle persone e dei beni. Una tecnologia che va neutralizzata e superata, come si suole dire oggi, in tempo reale, anzi giocando d'anticipo da parte dell'azienda e coinvolgendo tutte le sue componenti.

E' questo che si intende quando l'amministratore delegato Matteo Balestrero parla di innovazione coinvolgente?

Certamente: una innovazione che deve crescere insieme alla cultura stessa nostra e dei destinatari dei nostri servizi di sicurezza, i clienti, siano essi persone o aziende. Il fine, lavorando al meglio, è quello di fornire ai nostri clienti un servizio che li protegga a tutto tondo, a garanzia della loro incolumità ma anche della loro tranquillità.

Chi vi affida i suoi beni che cosa chiede e che cosa si aspetta?

Qualità, livello, verifiche e ricerca. Si capisce appieno così come la ricerca costante deve essere il cavallo di battaglia per l'offerta e l'applicazione di un servizio che si possa tastare, vedere...

Tra ieri e oggi che cosa è cambiato?

In dieci anni non è cambiato qualcosa, è cambiato il mondo. E noi, evolvendo velocemente, se non ci fossimo proiettati nel tempo oggi non potremmo

competere.

Dove-come si collocano i sistemi utilizzati nella nostra realtà?

In alcuni casi noi utilizziamo software e sistemi che altre aziende

del settore non sanno che cosa siano perché sono stati proprio pensati e sviluppati al nostro interno con il coinvolgimento dei nostri collaboratori. Non di rado vediamo applicazioni studiate per rispondere alle nostre esigenze e che a distanza di anni vengono rivendute sul territorio nazionale come significativa innovazione... In altri casi invece utilizziamo tecnologie già presenti sul mercato che però richiedono competenze complesse, come il servizio di analisi video che discrimina gli oggetti in movimento: la maggior parte degli altri Istituti ne sconsiglia l'uso non avendo al proprio interno le risorse adeguatamente formate per la loro corretta gestione.

Quali sono le strade da percorrere nei processi di innovazione?

L'innovazione segue molte strade ma, come anticipato, i processi per noi sono sostanzialmente due. Il primo è l'acquisto di nuove tecnologie che poi personalizziamo calibrando sulle esigenze nostre e/o dei clienti. Il secondo è quando, sulla base delle nostre ricerche che ci portano ad individuare possibili migliorie nell'operatività interna, il processo parte da

una nostra idea: ci sono brevetti utilizzati oggi e pensati anni fa.

Quando si diceva di giocare d'anticipo...

Appunto. Ed è anche per questo che ora nella nostra provincia abbiamo, nella sicurezza, una eccellenza nazionale.

La possibilità di arrivare al top e mantenerla c'è?

C'è, anche se spesso il problema è di far capire a chi è esterno all'azienda tutto il lavoro che c'è dietro.

Il problema della sicurezza sale alla ribalta a fasi alterne ma è chiaro che rimane comunque una priorità quotidiana?

Al di là della presenza sui media il fenomeno sta certamente crescendo costantemente e in maniera significativa. Siamo chiamati quindi a non abbassare mai la guardia, semmai ad alzarla. Ed è quello che facciamo da anni con la tecnologia e con le risorse professionali.



EQUAZIONE SICUREZZA

Anno 1 - n. 1 - 2014

Direttore responsabile

Enzo Millepiedi

Responsabile Progetto

Cristina Pennini

Editore

G.I.VI.Srl

Via Privata Oto n.33 - 19126 La Spezia

La Spezia

Redazione

Ufficio comunicazione

La Lince di Givi Srl - Via Privata Oto n.33

19126 La Spezia

Info Pubblicità

Istituto di vigilanza La Lince

Ufficio marketing e comunicazione

Cristina Pennini 347-8807212

Stampa Grafica Ferdeghini Tipografia Snc

Via Vanicella 40 - 10121 La Spezia

Diffusione Omaggio

Equazione Sicurezza

Magazine

Autorizzazione Tribunale

della Spezia n.1-2014

Registro Stampa 11 - 04 - 2014

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

E'VIETATA LA RIPRODUZIONE DI TESTI

E IMMAGINI DI PROPRIETA' SENZA

IL PERMESSO DELL'EDITORE

La passione per l'eccellenza e l'orgoglio di appartenere a una società d'avanguardia

Matteo Balestrero racconta la società, da amministratore delegato, in questa intervista che vuole anche essere un messaggio di giusto orgoglio per una appartenenza e per una sfida vinta giorno dopo giorno grazie a tutte le componenti aziendali e alla fiducia e al prestigio guadagnati sul campo con serietà e professionalità. Perché è la passione per l'eccellenza in definitiva non solo a coronare ma a superare le aspettative. Che sono nei fatti.

Che sensazione fa essere l'unica azienda in Italia che certifica i tempi di intervento con l'ulteriore valore aggiunto di rimanere costantemente al di sotto degli otto minuti prescritti dal vostro manuale della qualità?

"E' il risultato per l'aver sempre considerato la qualità come la chiave per vincere le future sfide ed è un risultato che devo dire da una grande soddisfazione, a maggior ragione se si considera che abbiamo accettato questa sfida 7 anni fa e ancora oggi siamo in beatitudine sull'intero territorio nazionale. E' stata una scelta complessa ma al tempo stesso naturale avendo deciso di giocare la propria battaglia sulla qualità e non sul prezzo.

Siamo davvero contenti dei risultati operativi raggiunti che non hanno uguali nel Paese: gli stessi obiettivi che ci siamo posti nel nostro manuale della qualità, che pure abbiamo superato, sono davvero anomali per il settore della vigilanza, che ha come standard di intervento circa 40 minuti...."

Il che fa dire a tutti coloro che sono parte della società ...

"Semplicemente di essere orgogliosi di quanto stiamo facendo in ogni settore e in ogni componente. Lavoriamo in una azienda giovane che è cresciuta molto e vuole continuare a farlo puntando su professionalità e tecnologia e che opera nel rispetto del delicato e rigoroso quadro normativo".

Peraltro in un momento, diciamo, particolare?

"Proprio per questo dobbiamo essere orgogliosi di quanto stiamo facendo. Negli ultimi 24 mesi abbiamo acquisito un'azienda storica come Sicurpol, effettuato la conseguente e non banale fusione per incorporazione, acquistato la nuova sede operativa dotata di tutte le tecnologie d'avanguardia, esteso e innovato l'organizzazione e i processi operativi, ampliato l'operatività dei nostri servizi sul territorio a Carrara, in Val di Vara e, in questi giorni, a Lerici, contribuendo alla realizzazione di una rete a maglie sempre più fitte".

Qual è il segreto in poche parole?

"Determinazione e investimenti continui in tutti i processi produttivi".

In una società giovane che guarda sempre avanti...

"Una società che ha oggi 140 dipendenti sente l'obbligo di guardare al futuro quotidianamente...."

La fusione dell'Istituto di vigilanza La Lince, nome di grande e seria tradizione, con Sicurpol dunque non è da ritenersi una semplice sommatoria?

"Tutt'altro, anche perché non è stata neppure pensata in questa prospettiva. E' stato invece, e secondo le aspettative, un arricchimento reciproco con scambio di competenze complementari. Abbiamo così acquisito il know how dei delicati servizi del trasporto valori e della contazione dei flussi di cassa continua in un'area che va da Deiva Marina a Via-



reggio e che è suscettibile di sviluppo territoriale da Pisa a Genova".

L'integrazione è dunque un fatto acquisito?

"Direi proprio di sì, anche grazie alla disponibilità e al contributo fornito da tutto il personale e all'organizzazione e a una innovazione che noi vogliamo coinvolgente".

Un'ultima domanda che a questo punto viene spontanea: va più veloce la tecnologia o la sicurezza?

"La tecnologia si sviluppa per definizione ad una velocità incessante, è un pro-

cesso diciamo naturale.

Così, per offrire davvero il massimo ai nostri clienti e trovare le migliori soluzioni per lavorare, ci dedichiamo da anni all'analisi delle esigenze operative e ad una ricerca spinta, tanto da agire spesso da stimolatori nei confronti dei nostri fornitori, affinché diano le risposte dovute alle esigenze individuate. Quindi sì, se per sicurezza si intende la nostra azienda, andiamo sempre più avanti noi...."



LA SFIDA ALLA CRISI E LA SVOLTA STORICA: COSI' E' NATA "LA FABBRICA DELLA SICUREZZA"



DIECI PICCOLI CONSIGLI PER LA SICUREZZA GENERALE

Alcuni accorgimenti possono comunque essere utili per non attirare l'attenzione di malintenzionati. In ogni caso invece grazie al servizio di Pronto intervento su allarme la sicurezza della famiglia e della casa è garantita in qualsiasi momento

Con l'arrivo dell'estate e delle vacanze l'esigenza fondamentale della sicurezza della propria casa e della propria famiglia si fa sentire in modo ancora più incisivo.

I furti in appartamento continuano infatti ad essere frequenti, soprattutto nelle città e nelle località turistiche durante l'estate, quando le case vengono lasciate disabitate per periodi più o meno lunghi.

Grazie al servizio di Pronto intervento su allarme la sicurezza della famiglia e della casa è garantita in qualsiasi momento, quando si è in casa e quando si è lontani, permettendo di godersi le vacanze. Alcuni piccoli accorgimenti possono comunque essere utili per non attirare l'attenzione di malintenzionati.

Di seguito alcuni consigli da tenere sempre presenti da tutti.

1) Ricordarsi di **chiudere il portone** d'accesso del palazzo e **non aprirlo** se non sai chi ha suonato.



2) Mettere **solo il cognome**, sia sul citofono sia sulla cassetta della posta, per evitare di indicare il numero effettivo di inquilini (il nome identifica l'individuo, il cognome la famiglia)

3) Evitare di attaccare al portachiavi **targhette** con nome e indirizzo che possano, in caso di smarrimento, far individuare immediatamente l'appartamento.

4) Se si ha bisogno della **duplicazione della chiave** di casa provvedere personalmente o incaricare una persona di fiducia.

5) **Non lasciare mai** la chiave sotto lo zerbino o altri

postati facilmente intuibili e vicini all'ingresso.

6) **Se si abita da soli**, non farlo sapere a chiunque.

7) Non mettere al corrente tutte le persone che si co-

noscono dei propri **spostamenti**, soprattutto in caso di assenze prolungate, ma avvisare solo persone di fiducia.

8) Sulla **segreteria telefonica** registrare il messaggio sempre al plurale. La forma più adeguata non è "siamo assenti" ma "in questo momento non possiamo rispondere". In caso di assenza adottare il dispositivo per ascoltare la segreteria a distanza.

9) Evitare l'accumularsi di posta nella **cassetta delle lettere** chiedendo ad un vicino di ritirarla

10) Ogni volta che si esce di casa ricordarsi di **attivare l'allarme**. Questo, se è collegato alla Centrale operativa dell'Istituto di vigilanza La Lince, permette di attivare il servizio di pronto intervento su allarme.

Il servizio è attivabile anche se si è in casa, in qualsiasi momento, permettendo di dormire sonni tranquilli!

Benvenuti a Vittoria e Francesco Fiocco rosa e fiocco azzurro alla Lince nel mese di Luglio per due lieti eventi. Un caldo abbraccio ai genitori da tutta la comunità aziendale.

CHE COSA OFFRIAMO NOI? UN BENE PREZIOSO: LA TRANQUILLITA'

In oltre mezzo secolo di attività, abbiamo seguito, stando in prima linea, l'evolversi dei processi e dei sistemi di sicurezza cercando di diffondere la nostra esperienza, giorno e notte sul campo, e la cultura della sicurezza alla collettività, famiglie e imprese. Ci siamo costantemente adeguati al mutare dei tempi ma sarebbe più giusto dire che abbiamo cercato di correre in velocità con la modernità e con le sensibilità sempre più esigenti nel cercare e nel richiedere quella protezione

che è propria del diritto naturale, di ciascuno e di tutti, alla tranquillità.

Abbiamo investito e lavorato per raggiungere i risultati attesi (andando sempre oltre...) non solo seguendo l'affinarsi degli strumenti tecnologici ma spesso anticipandoli proprio perché consigliati e spinti dall'esperienza.

La crescita professionale del personale è andata di pari passo ed oggi possiamo dire che è proprio la combinazione virtuosa tra risorse umane e strumenti e

sistemi ad alta tecnologia ad assicurare - insieme ad una organizzazione rigorosa e capillare - pure essa basata sull'innovazione costante, i successi della nostra azione. Ed è in questo cammino di decenni (dagli anni Cinquanta ad oggi) che insieme ai concetti di protezione delle persone e dei beni, di sicurezza e di tempestività, siamo stati e siamo sempre più spinti a mettere al primo posto nella graduatoria della nostra professione due concetti semplici ma proprio per questo essenziali: tranquillità e serenità. Quelle alle quali



hanno diritto, come detto, le persone, le famiglie, i beni. Ebbene, le nostre capacità professionali sono sostenute dall'orgoglio di poter offrire, insieme alla sicurezza, la tranquillità. Che significa

non solo impedire incursioni ladresche ma anche evitare ogni possibile contatto con i malintenzionati, appunto perché neppure la serenità venga minimamente turbata.

UNA RETE DI PROTEZIONE CHE ABBRACCIA IL TERRITORIO

In quattro immagini lo sviluppo dell'attività di sicurezza allargato al comprensorio e potenziato nella città e nelle aree della provincia da Lerici a Brugnato in Val di Vara



LA SPEZIA 1958

Alla Spezia c'è la nostra sede e il cuore pulsante della società. La nostra centrale operativa, le tecnologie che impieghiamo, la certificazione tecnologica del pronto intervento e i processi di innovazione continui ci contraddistinguono e ci rendono oggi un'eccellenza nell'intero panorama nazionale.



VAL DI VARA 2012

Sempre nell'ottica di realizzare una rete di sicurezza a maglie sempre più strette, nel 2012 il servizio di pronto intervento su allarme è stato esteso alla zona di Brugnato, avendo rilevato anche in quell'area l'esigenza di una maggiore sicurezza sia per i privati che per le aziende.

Siamo presenti sul territorio da oltre 50 anni, avendo iniziato l'attività nel 1958. Come è noto negli anni i servizi di vigilanza si sono evoluti al punto da cambiare completamente volto e sostanza rispetto a quelli tradizionali: dalle ronde in bicicletta con il rilascio del bigliettino come prova del passaggio, all'utilizzo di auto e moderne tecnologie che permettono di certificare al cliente quanto viene fatto, nei tempi e nei modi.

L'estensione e il potenziamento della rete di protezione nel comprensorio è una delle linee prioritarie di sviluppo.



CARRARA 2011

La zona operativa di Carrara è stata aperta nel 2011, dopo aver realizzato un modello avanzato, collaudato e certificato sotto il profilo tecnologico e organizzativo, nell'ottica di un progetto di sicurezza da realizzare nel comprensorio di riferimento: le provincie della Spezia e di Massa Carrara.



LERICI 2014

Dal 1 giugno 2014 il servizio di pronto intervento su allarme è stato esteso alle 24 ore anche in tutto il territorio lericino. Questa scelta è dovuta al fatto che la fascia oraria attiva nella zona, dalle 22.30 alle 5.30, non rispondeva più alle esigenze dei clienti, visto l'aumento dei furti nel periodo diurno.

IL PALIO DEL GOLFO E' TRADIZIONE, PASSIONE, COMPETIZIONE

La Festa del mare che da 89 anni accende l'estate spezzina

Saranno l'89° Palio del Golfo della Spezia e la sua Festa del Mare ad accendere l'estate spezzina. Tredici equipaggi senior, dodici junior (non parteciperà il Tellaro) e otto femminili (Cadi-mare, Canaletto, C.r.d.d, Fezzano, Fossamastra, Le Grazie, Lerici, Muggiano) si ritroveranno, domenica 3 agosto, pronti a contendersi il massimo riconoscimento. Dopo dieci mesi di allenamento e dopo che il Campionato Provinciale 2014 Trofeo Carispezia, Gruppo Cariparma Crédito Agricole, ha messo a confronto gli equipaggi la vera battaglia sportiva sarà alla Morin dove contano solo passione, coraggio, concentrazione e gesto atletico. Il Comitato delle Borgate in collaborazione con istituzioni, associazioni e realtà imprenditoriali spezzine, animerà infatti la Morin fino ai fuochi d'artificio di chiusura del Palio del Golfo domenica 3 agosto. «Tutte le sere, dalle ore 18, al Villaggio del Palio si svolgerà un ricco programma di iniziative. Oltre al punto ristoro 'Tutti in Vogà', ci saranno stand



non solo gastronomici e spazi istituzionali, compreso quello dedicato allo Spezia Calcio. Novità di quest'anno, il Villaggio ospiterà uno spazio dedicato ai bambini. A far da contorno al Villaggio la mostra fotografica in otto macropannelli sul Palio, curata dal fotografo Roberto Besana, e al 'Palco Rosa del Venti' si svolgeranno eventi

musicali curati dal Centro Giovanile Dialma Ruggiero. Al Villaggio sarà possibile acquistare i biglietti per le tribune del Palio, per fuochi e per la cena delle Borgate del sabato. La Spezia si vestirà a festa per l'invasione delle Borgate, venerdì primo agosto, pronte ad aggiudicarsi il premio come migliore sfilata. Sabato inizia la pesa

delle barche a Piazza del Mercato, poi sarà 'Notte Palio', con Corso Cavour apparecchiato, i sidecar nel centro storico per la rievocazione del 'Circuito della Spezia', la musica sarà garantita da giovani band spezzine a cura del Dialma Ruggiero e di Musicalmente. La calma apparente della prima domenica d'agosto si farà incandescente da

quando le tifoserie, tra cori, colori e gli immancabili fumogeni, si accalcheranno sulla Morin. Lo starter darà il via alla gara femminile alle 17 e alle 18 ci saranno gli junior. Poi il silenzio si imporrà alle 19.15 per la commemorazione dei Caduti in mare, prima che un unico grido accompagni gli equipaggi senior per gli ultimi 2000 metri di passione. La notte illuminata dai Fuochi festeggerà i vincitori, mentre il palco posto in Piazza Bayreuth li attende per la premiazione di lunedì sera, dalle 21. Palio del Golfo e Festa del Mare sono realizzati grazie al lavoro volontario di tutte le donne e gli uomini di Borgata, sostenuti dal Comune della Spezia con i contributi fondamentali della Regione Liguria, dell'Autorità Portuale, della Marina Militare, dei Comuni di Lerici e Portovenere, della Banca della città, Carispezia Gruppo Cariparma Crédito Agricole e degli sponsor (Centro Commerciale Le Terrazze; Tarros; Cna, Confartigianato; Assonautica; Coop Liguria; Coopselios; Oto Melara; ATC; Uisp).

NOI SIAMO QUI

Dieci anni di web: dal sito vetrina ai social network Evoluzione continua fino a Facebook, per ora...

E nel 2009 siamo saliti sul podio al Premio "Il miglior sito internet aziendale", indetto da Assiv. On line il test "sicurezza della tua casa"



Il nostro sito aziendale è nato nel 2004 e negli anni è stato modificato e aggiornato, evolvendosi con la rapidità del mondo web. Nel 2009 ci siamo classificati al secondo posto del Premio "Il miglior sito internet aziendale", salendo sul podio con Metronotte città di Roma, al primo posto, e La Patria spa di Bologna, al terzo. La selezione per il premio, indetto dall'Assiv, l'associazione italiana delle imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari, è stata condotta dal Centro studi Comunicazione Cagno Associati per sensibilizzare gli imprenditori del settore sull'importanza di un'efficace comunicazione aziendale in una fase di mutamento del mercato di riferimento. Come tutti gli altri siti internet iscritti al Premio, il nostro è stato esaminato in relazione a dei parametri oggettivi per valutare tre aspetti particolari: le componenti informatiche (gli aspetti propriamente tecnici e la semplicità di utilizzo), il web design e l'utilità (design grafico, chiarezza di navigazione e lettura, presenza di link utili e aggiornamenti dei contenuti) e la corporate communication (chiarezza dei contenuti, immagine aziendale coordinata e livello delle fotografie). I punti di forza del nostro sito sono stati "rintracciati" nella presenza della pagina "rassegna stampa e news", costantemente aggiornata, e del blog dedicato alla

pubblicazione delle nostre newsletter, nonché alla qualificata presenza di video promozionali.

Ma il mondo del web, si sa, cambia velocemente gusti e necessità per cui nel 2012 è stato progettato e avviato un radicale restyling del sito che ha riguardato sia la grafica sia la funzionalità.

In particolare, è stato inserito materiale informativo scaricabile ed è stata raggiunta una maggiore interazione con l'utente attraverso i moduli di richiesta informazioni e di candidatura e il **test "sicurezza della propria abitazione"**, col quale l'utente può farsi un'idea del grado di sicurezza della sua casa. A rafforzare la chiarezza e la fruibilità delle informazioni poi, l'ideazione e l'inserimento di due video che presentano la società e spiegano come lavoriamo secondo criteri di qualità e professionalità e che cosa è e come funziona il nostro fiore all'occhiello: **il servizio di pronto intervento certificato su allarme.**

E con il 2014 è nato il sito in inglese e compie due anni anche la nostra pagina Facebook, che intende rappresentare la nostra comunità aziendale, non solo attraverso la rassegna stampa, ma anche con le immagini e le ultime novità promozionali e istituzionali.